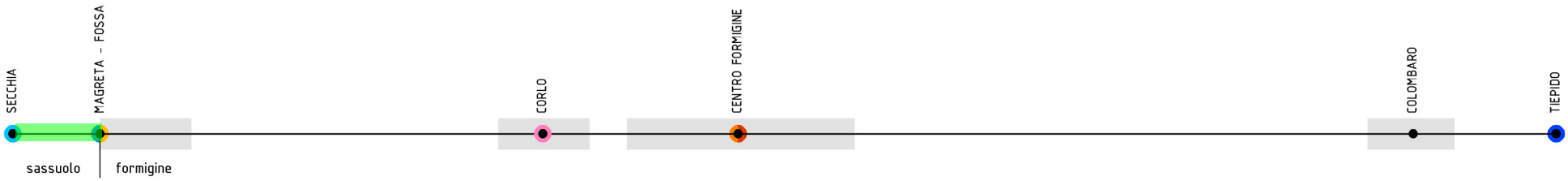
LINEA 8_MAGRETA-COLOMBARO

L'asse Magreta – Colombaro consente il collegamento in direzione ovest-est tra i centri abitati minori di Formigine e il centro storico avendo come estremi i torrenti Secchia e Tiepido.
Il percorso tra il torrente Secchia e l'abitato di Corlo esiste ed è continuo ad eccezione di alcuni tratti in attraversamento al centro abitato di Magreta da realizzare ex novo o tramite interventi di moderazione del traffico. Tra Corlo e il centro storico di Formigine invece è da realizzare il tratto compreso tra le piscine e il parco di villa Giardini.
Il collegamento con Colombaro può avvenire attualmente attraverso la viabilità a basso traffico di via Imperatora e via Viazza di Sotto, strade che fanno parte del Parco Rurale Est, istituito in seguito alla redazione del PGTU. Nonostante ciò è auspicabile la realizzazione di una pista dedicata lungo la S.P.16 via Sant'Antonio, che permetterebbe un collegamento più diretto. Infine, il tratto tra Colombaro e il torrente Tiepido esiste e si sviluppa senza soluzione di continuità a bordo strada prima e in area verde poi.



TRATTO DA torrente Secchia A ponte sul Fossa

TIPO CICLOVIA strada a basso traffico (<500 ve/g)
percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 700 m (50 m di progetto)

TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)

A partire dalla greenway lungo il Secchia si può raggiungere Magreta sfruttando la strada a basso traffico che collega la ciclabile a via Ancora.

A partire dall'intersezione con la S.P.15, viste le difficoltà di proseguire verso la rotatoria, si propone di realizzare un breve tratto di percorso ciclopedonale protetto verso sud a bordo strada, fino a giungere in corrispondenza dell'intersezione con via Manara. In questo punto andrà realizzato, con i dovuti accorgimenti segnaletici, un attraversamento ciclopedonale sulla provinciale.

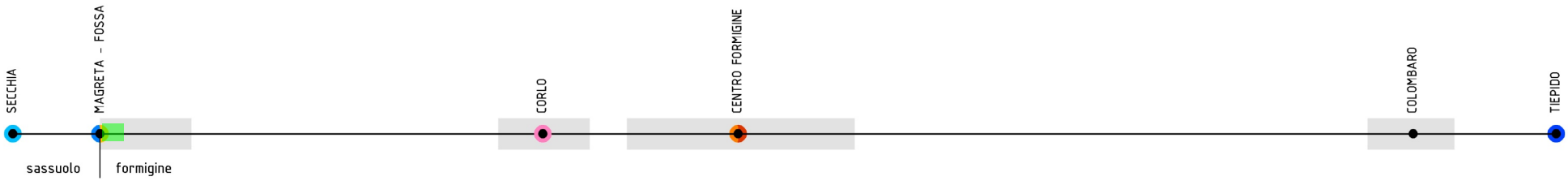
Via Manara e via Targhini servono per raggiungere la passerella ciclopedonale sul Fossa e, viste le caratteristiche delle strade, consentono il transito delle biciclette in promiscuo con il traffico motorizzato.

01

02

03

04



TRATTO DA Via Targhini A via Fossa

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 190 m (45 m di progetto)

TIPO INTERVENTO PREVALENTE controsenso bici

01

02

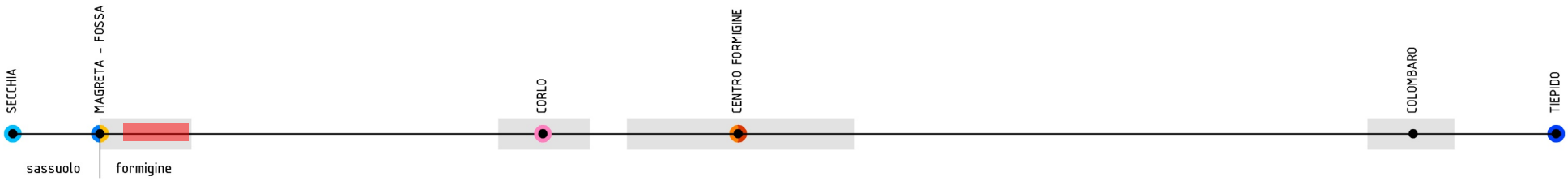
03

04

Tra via Targhini e via Vespucci una passerella ciclopedonale permette di superare il torrente Fossa in sicurezza.

Nel tratto a senso unico di via Vespucci davanti alle scuole, tra via Magellano e via Busani, può essere organizzata la segnaletica per consentire il transito bidirezionale alle due biciclette (il cosiddetto senso unico "eccetto bici") secondo le forme previste attualmente dalla normativa (si consultino anche le Linee Guida regionali).

In alternativa per il passaggio da ovest verso est le biciclette vanno indirizzate su un nuovo percorso monodirezionale dedicato da realizzare sul lato sud della strada.



TRATTO DA via Vespucci A via Don Orione

TIPO CICLOVIA strada 30

LUNGHEZZA 415 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE interventi MdT

La connessione tra i percorsi ciclopedonali di via Vespucci e via Mazzacavallo avviene su strade in cui l'istituzione del limite dei 30 km/h accompagnato da interventi di moderazione del traffico possono permettere un utilizzo promiscuo della viabilità.

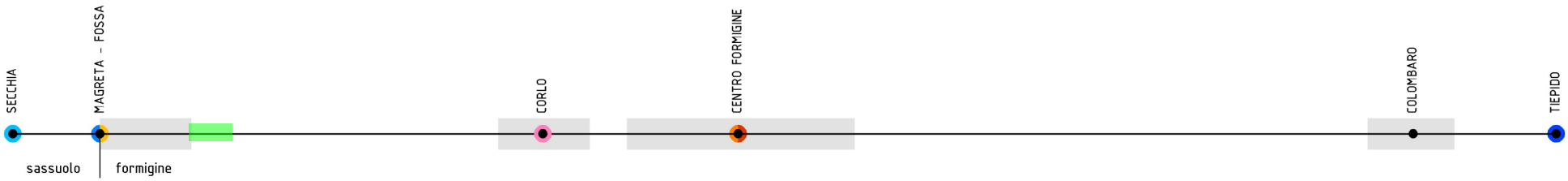
All'intersezione tra via Don Orione e via Cristoforo Colombo esistono già dei dissuasori a pedana.

01

02

03

04



TRATTO DA via Don Orione A rot. via Mazzacavallo
TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 390 m (65 m di progetto)
TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo interventto (sezione 2A)

01

02

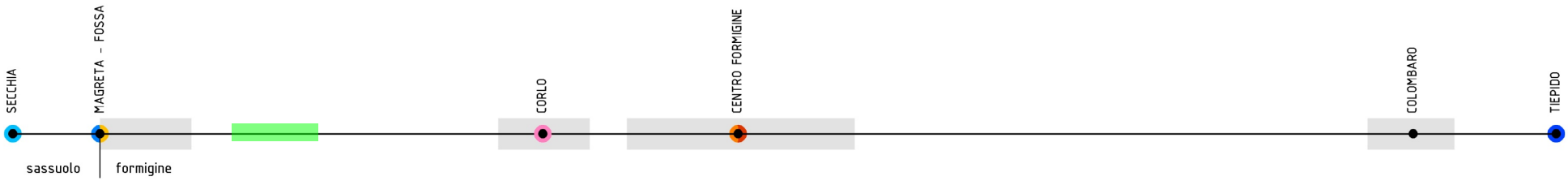
03

04

La connessione tra il cul de sac di via Don Orione e via Mazzacavallo è garantita da un percorso ciclopedonale posto al confine tra il campo sportivo di Magreta e le abitazioni ad esso adiacenti.

Da via Mazzacavallo, per permettere la connessione al percorso ciclopedonale esistente a sud del parcheggio, andrà realizzato un percorso ciclopedonale nella banchina compresa tra sosta e carreggiata. La tipologia del percorso riprenderà quella del tratto successivo (cordolo e archetto dissuasore) cercando di ottere una larghezza adeguata.

Il tratto esistente tra il parcheggio e la rotatoria di via Mazzacavallo che fiancheggia il campo sportivo non ha una dimensione ottimale ma un eventuale intervento di allargamento risulta dispendioso e non prioritario.



TRATTO DA rot. via Mazzacavallo A C.A. Magreta
TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 620 m (45 m di adeguamento)
TIPO INTERVENTO PREVALENTE adeguamento separazione

Il tratto di percorso pedonale compreso tra la rotatoria di via Mazzacavallo e il confine del centro abitato di Magreta è caratterizzato da una sezione di circa 2 m ed è separato dalla carreggiata con un cordolo di 30 cm sormontato da archetti dissuasori.

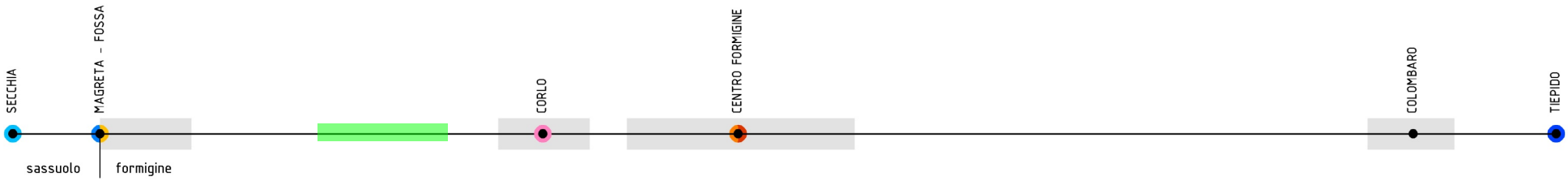
L'unico intervento proposto per il miglioramento dell'esistente è l'adeguamento della separazione di un tratto di circa 45 m situato in prossimità dell'attraversamento pedonale limitrofo al confine del centro abitato di Magreta.

01

02

03

04



TRATTO DA C.A. Magreta A via Rodello

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 930 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE

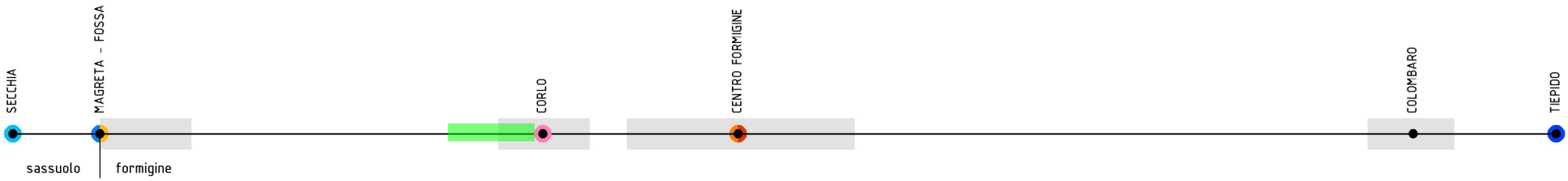
01

02

03

04

Il percorso ciclopedonale che si sviluppa nel tratto extraurbano tra Magreta e Corlo è separato dalla carreggiata tramite un'aiuola verde, è illuminato dai pali della luce stradali e presenta una sezione accettabile per l'entità dei flussi in questo tratto.



TRATTO DA via Rodello A via Corletto

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 580 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE

Il tratto compreso tra l'inizio del centro abitato di Corlo e la sua parrocchia è caratterizzato da un percorso ciclopedonale separato dalla carreggiata con cordolo sormontato da archetti dissuasori o da aiuole verdi.

La sua sezione è limitata e subisce ulteriori restringimenti in prossimità della raccolta rifiuti e degli alberi presenti a bordo strada. I flussi limitati di persone rendono accettabili queste criticità puntuali.

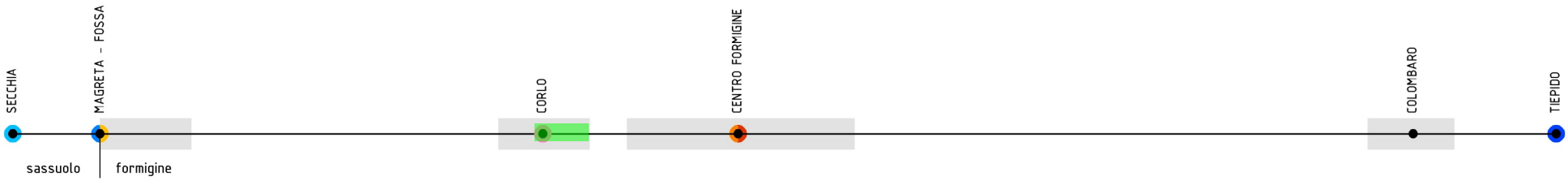
Migliorie possono essere ricavate dalla revisione ed integrazione della segnaletica verticale ed orizzontale.

01

02

03

04



TRATTO DA via Corletto A via delle Radici

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 490 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE

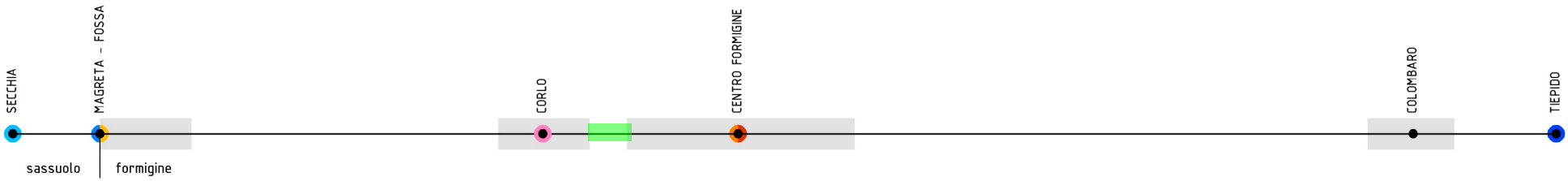
01

02

A partire dal piazzale antistante la parrocchia di Corlo fino all'intersezione con via delle Radici il percorso è caratterizzato da un'aumento della larghezza della sezione rispetto al tratto precedente e dall'utilizzo di una pavimentazione la cui orditura differenziata sembra auspicare ad una separazione dei flussi pedonali e ciclabili sebbene la regolamentato del tratto sia ciclopedonale.

03

04



TRATTO DA via Battezzate A via Ferrari
TIPO CICLOVIA pista contigua al marciapiede

LUNGHEZZA 300 m (65 m di progetto)
TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 1E)

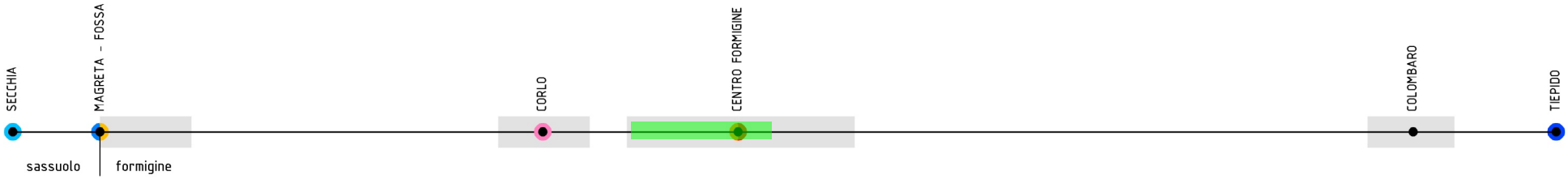
Questo tratto è condiviso con l'Asse 3 "Radici".
A partire dal semaforo all'intersezione tra via delle Radici e vie Battezzate il percorso il percorso si sviluppa inizialmente su un marciapiede piuttosto stretto, occupato anche da una pensilina bus e dai cassonetti; marciapiede che può essere allargato utilizzando l'ampia banchina stradale. e riposizionando la pensilina.
Il marciapiede diventa poi unpercorso ciclopedonale in affiancamento alla strada, separato da aiuola verde.
Giunti all'intersezione con via Ferrari si potrà realizzare un portale luminoso per meglio segnalare l'attraversamento pedonale esistente.

01

02

03

04



TRATTO DA via delle Radici A parcheggio via Tosi

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 890 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE

01

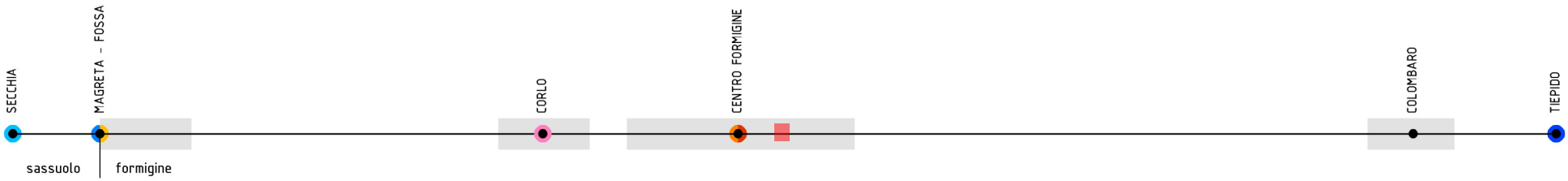
02

Il percorso ciclopedonale che si sviluppa da via delle Radici fino al parcheggio di via Tosi costituisce un tratto omogeneo caratterizzato da una sezione compresa tra i 2 e i 2,5 m e separato dalla carreggiata da un cordolo di 30 cm sormontato da archetti dissuasori.

Intervenire sull'estensione della sezione non è prioritario.

03

04



TRATTO DA parcheggio via TosiA parcheggio via Tosi
TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 105 m
TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 1E)

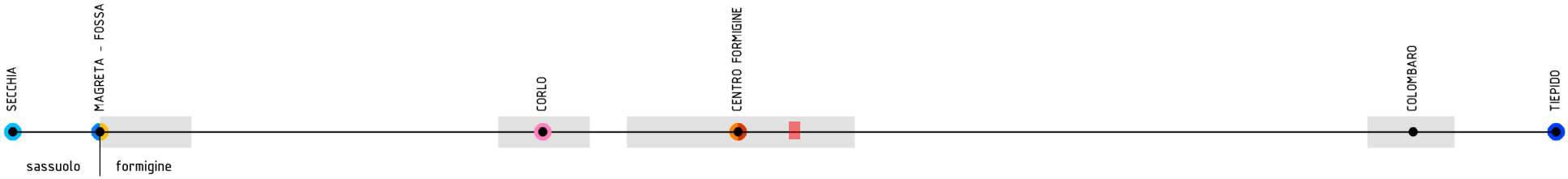
Il percorso ciclopedonale che corre sul lato nord di via Ferrari si interrompe bruscamente in prossimità del parcheggio di via Tosi.
L'attuale marciapiede largo circa 1,00-1,20 m non è funzionale all'utilizzo promiscuo tra biciclette e pedoni, e andrebbe pertanto ampliato lato aiuola o lato parcheggio a seconda delle possibilità, utilizzando l'attraversamento pedonale esistente per il superamento di via Tosi.
Per spostarsi sul lato sud di via Ferrari bisognerà intervenire realizzando un attraversamento protetto e ben segnalato che potrà fungere da portale di ingresso al centro abitato, con la funzione di indurre i conducenti a limitare le velocità.

01

02

03

04



TRATTO DA parcheggio via Tosi A via Berlinguer

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 80 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuova realizzazione (sezione 2F)

01

02

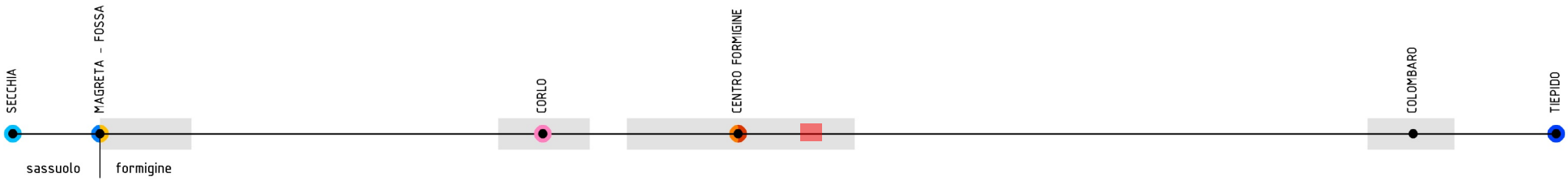
Una volta spostato l'asse da nord a sud di via Ferrari questo si sviluppa lungo la banchina verde a bordo strada.

Per la realzzazione del nuovo percorso sarà necessario in primo luogo intervenire sul fosso di guardia presente procedendo con il suo tombamento. Successivamente si provvederà allo sviluppo di un percorso ciclopedonale con elemento separatore fisicamente invalicabile.

Sarà inoltre necessario realizzare un attraversamento ciclopedonale su via Berlinguer.

03

04



TRATTO DA via Berlinguer A viale dello Sport
TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 240 m
TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)

Superata via Berlinguer l'asse può proseguire lungo la fascia che include la banchina stradale e delimitata dal parapetto in legno dall'area verde a fianco.

Per il tratto compreso tra via Berlinguer e via Nenni si prevede la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale con elemento separatore fisicamente invalicabile.

Per il tratto compreso tra via Nenni e viale dello Sport si prevede invece un'estensione del marciapiede esistente utilizzando per l'aumento di sezione in parte l'aiuola esistente e in parte la banchina stradale.

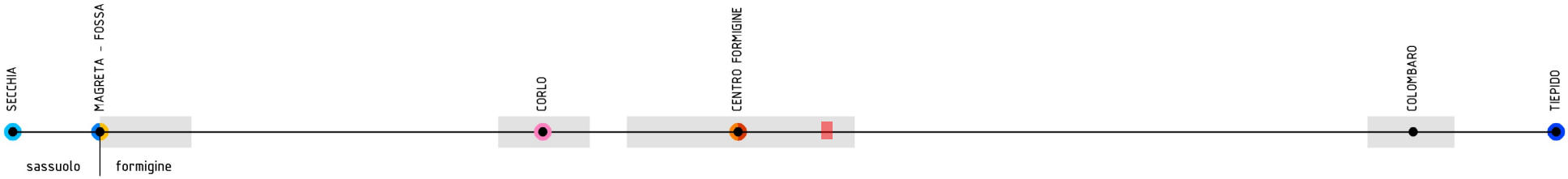
In prossimità di viale dello Sport va prevista inoltre la realizzazione di un ulteriore attraversamento pedonale protetto su via Ferrari funzionale alla connessione con la rete di percorsi esistenti nell'area degli impianti sportivi.

01

02

03

04



TRATTO DA viale dello Sport A via per Sassuolo
TIPO CICLOVIA pista ciclabile in sede propria

LUNGHEZZA 125 m
TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 1E)

01

02

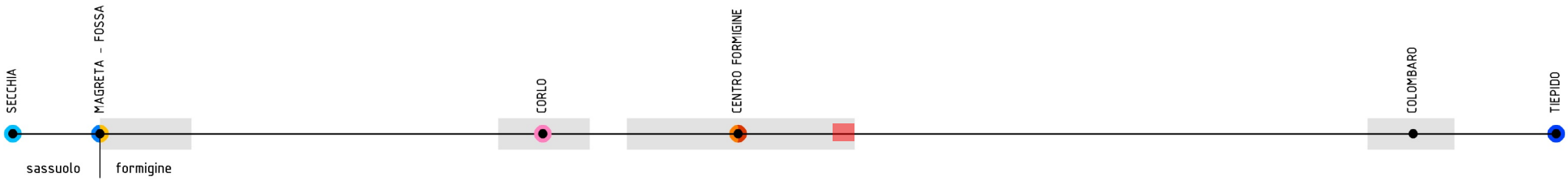
03

04

Il tratto in questione è caratterizzato dalla tortuosità dell'asse stradale e dalla presenza del passaggio a livello della ferrovia Modena-Sassuolo.

Da verificare in via preferenziale, in seguito ad un rilievo planilatimetrico dettagliato, l'ipotesi di realizzare un percorso dedicato (anche ciclopedonale) sul lato sud della strada estendendo il marciapiede esistente, in modo da dare continuità al percorso di progetto a monte e a valle.

La presenza di due intersezioni a ridosso della linea ferroviaria complica ulteriormente la ricerca di una soluzione efficace per la ciclabilità, che in questi punti richiederà un'adeguata attenzione progettuale.



TRATTO DA via per Sassuolo A cimitero

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 280 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 1E)

Il tratto compreso tra via per Sassuolo e via Ghiarola è caratterizzato da una carreggiata larga mediamente 8,5 m, a doppio senso di marcia, con sosta segnalata, per un tratto, sul lato sud e marciapiedi su entrambi i lati.

Si propone di estendere il marciapiede sul lato sud di circa 2 m per la realizzazione di un percorso ciclopedonale, ricavando tale quota di spazio dall'eliminazione della sosta libera a bordo strada (10 stalli) e spostando altrove la raccolta rifiuti.

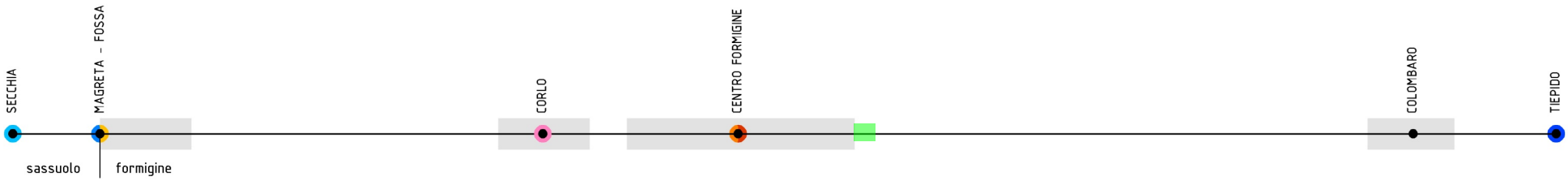
La possibilità di estensione del marciapiede nel tratto antistante al cimitero, lungo circa 80 m, è più limitata, a causa di una minor ampiezza complessiva della carreggiata e dell'impossibilità di spostarne l'asse a nord per la presenza del parcheggio organizzato.

01

02

03

04



TRATTO DA cimitero A via Cimabue

LUNGHEZZA 385 m

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

TIPO INTERVENTO PREVALENTE adeguamento segnaletica

01

02

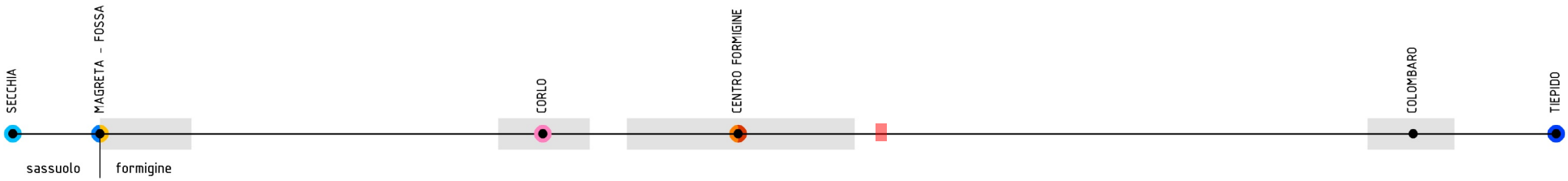
03

04

A partire dal cimitero il marciapiede esistente si allarga ad una sezione vicina ai 2,5 m di larghezza per la maggior parte del suo percorso fino a via Cimabue.

Due attraversamenti pedonali sui rami sud della rotatoria all'intersezione tra via Ghiarola e via Pio Donati consentono di superarla, prima di raggiungere l'intersezione tra via per Sassuolo e via Cimabue.

Sfruttando il percorso esistente, allargandolo puntualmente in alcuni tratti sfruttando le aree verdi, adeguando gli attraversamenti esistenti, lavorando con la segnaletica anche dove il percorso entra in conflitto con spazi utilizzabili per la sosta, il percorso ciclopedonale di progetto può essere realizzato senza grandi difficoltà.



TRATTO DA via Cimabue A via Mazzini

TIPO CICLOVIA corsia ciclabile

LUNGHEZZA 180 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 3E)

A partire dall'attraversamento pedonale su via per Sassuolo nei pressi dell'intersezione con via Cimabue fino a via Mazzini la soluzione proposta è l'integrazione, che prevede la realizzazione di due corsie ciclabili monodirezionali in strada, sfruttando parte dei 4,5 m di larghezza delle due corsie veicolari oggi separate dall'aiula centrale alberata.

È da valutare in fase di progetto se realizzare o meno la corsia ciclabile nelle tre rotatorie che si trovano lungo il percorso.

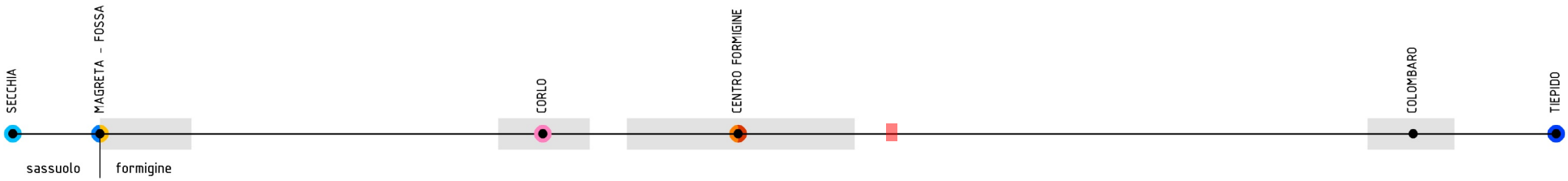
Superata la rotatoria all'intersezione con la S.P.3 via Giardini, si imbocca via Mazzini, dove si prosegue con la soluzione delle due corsie ciclabili.

01

02

03

04



TRATTO DA via Mazzini A piazza Ravera LUNGHEZZA 150 m

TIPO CICLOVIA strada 30 TIPO INTERVENTO PREVALENTE moderazione del traffico

01

02

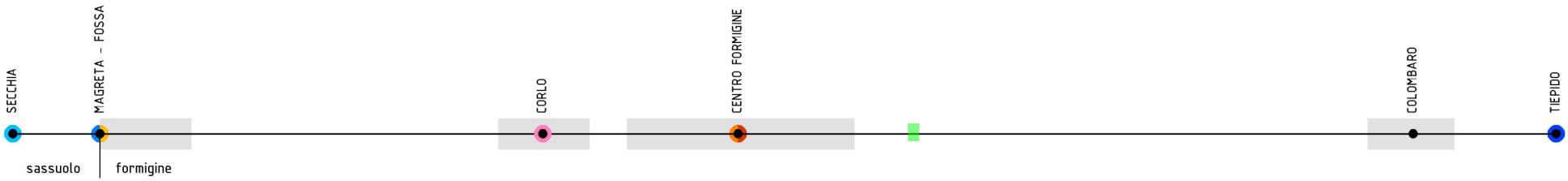
03

04

Il tratto compreso tra via Mazzini e piazza Ravera lambisce il lato settentrionale del parco di Villa Gandini ed è caratterizzato da una carreggiata di 6,5 m e due marciapiedi, dei quali quello a sud di maggiori dimensioni.

Considerata l'impossibilità di restringere ulteriormente la carreggiata in modo da estendere il marciapiede sud della dimensione necessaria per renderlo adatto alla fruizione ciclopedonale, l'unica alternativa di cui andrà approfondita la fattibilità prevede di utilizzare la fascia perimetrale del parco (come già fatto nel tratto più vicino a piazza Ravera).

Praticabile senza toccare il parco è la soluzione della promiscuità, da rendere praticabile con interventi di moderazione del traffico. Si ritiene adeguata, per tale scopo, la realizzazione di due pedane rialzate in corrispondenza dei due attraversamenti pedonali ai due estremi del tratto facendo attenzione alle interferenze tra questi elementi e l'accessibilità alle aree private.



TRATTO DA piazza Ravera A via Don Minzoni

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 195 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE adeguamento separazione e segnaletica

Il percorso compreso tra piazza Ravera e via Don Minzoni è situato sul lato nord della piazza e della controstrada di via Sant'Antonio.

La segnalazione del percorso ciclopedonale può essere estesa ad ovest fino all'attraversamento pedonale su via Sant'Antonio, lungo il primo tratto del marciapiede sullo spigolo nord-est del parco, avendo le dimensioni necessarie per tale scopo.

Sezione ristretta, trattandosi di percorso ciclopedonale, e modalità di separazione possono essere migliorate sfruttando gli spazi del piazzale ma tenendo anche conto che questi sono utilizzati per il mercato settimanale.

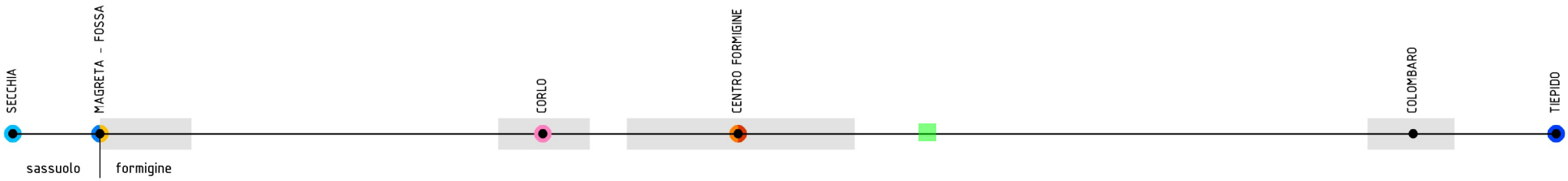
Nel tratto della controstrada, condiviso con l'Asse 2 dei "Miti", il tracciato potrà essere esteso verso il lato della controstrada tenendo conto della localizzazione del mercato (ad es. utilizzando elementi amovibili da rimuovere durante il mercato e deviando temporaneamente le bici lungo la strada a basso traffico di via Don Minzoni che permette di riconnettersi al percorso ciclopedonale esistente).

01

02

03

04



TRATTO DA via Don Minzoni A C.A. Formigine

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 285 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE adeguamento sezione

01

02

03

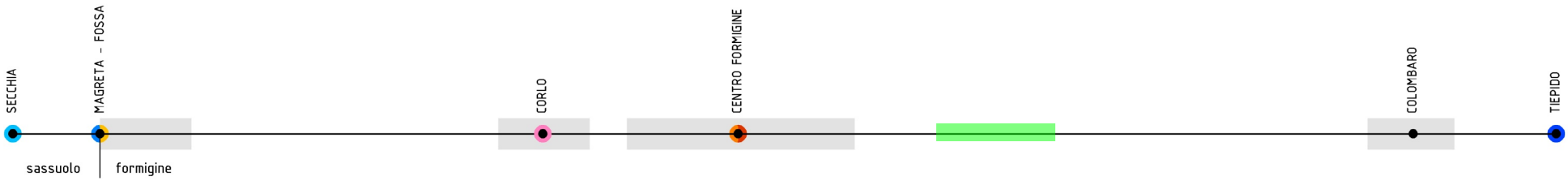
04

Il percorso ciclopedonale esistente è caratterizzato da tre tipologie differenti di condizioni al contorno che indirizzano diversamente le opportunità di miglioramento.

Nel tratto sul lato sud del parco la possibilità di rendere il percorso più confortevole è data dalla separazione delle componenti ciclabile (da mantenere sul percorso esistente) e pedonale (da spostare con percorso ad hoc nel parco).

Soluzione analoga piuò valere per il tratto sul lato sud del campo sportivo dove le biciclette possono restare sul percorso tra la recinzione e il filare alberato mentre la banchina stradale tra corsia veicolare e aiuola alberata può essere utilizzata per realizzare un marciapiede.

Il tratto sul lato sud del parcheggio degli impianti sportivi presenta una sezione adeguata, essendo configurata come una pista contigua al marciapiede e può essere regolamentata come tale. Può essere migliorata la separazione dalla corsia veicolare, visto il minimo rialzo della pista dalla carreggiata.



TRATTO DA C.A. Formigine A via Imperatora
TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 990 m
TIPO INTERVENTO PREVALENTE

Il percorso ciclopedonale che corre lungo il lato nord della S.P. 16 via Sant'Antonio è caratterizzato da una sezione media utile compresa tra i 2 e i 2,5 m, escludendo lo spazio occupato dal guard rail di protezione del percorso dai flussi motorizzati. Nonostante vi sia la possibilità di allargare la sezione verso nord in area agricola, non si ritiene l'intervento prioritario.

Dall'intersezione in loc. Pioppa, il percorso prosegue su via Imperatora (strada a basso traffico) verso Colombaro.

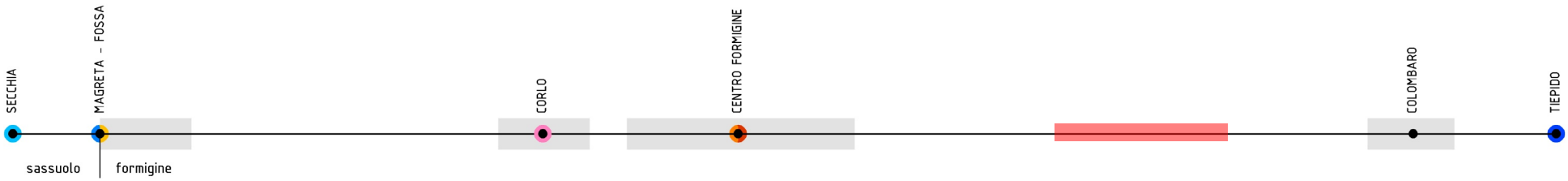
In futuro andrà invece realizzato un attraversamento protetto sulla S.P. 16 quando si procederà con la realizzazione di un nuovo percorso di progetto dedicato, sul lato destro della strada provinciale procedendo in direzione Colombaro.

01

02

03

04



TRATTO DA via Imperatora A via Salviola

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 1.410 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)

01

02

03

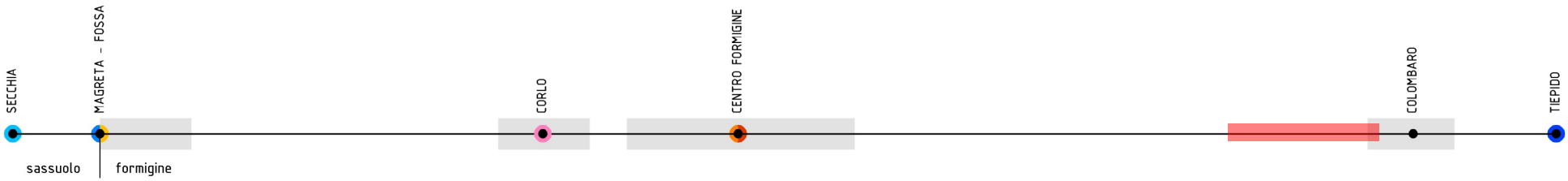
04

Via Imperatora costituisce oggi la via di connessione ciclabile tra Formigine e Colombaro. Si tratta di una strada a basso traffico già segnalata come itinerario ciclabile, alla quale in futuro potrà essere affiancato un percorso più diretto e dedicato lungo la S.P.16

L'area più consona per lo sviluppo del tracciato lungo la S:P.16 è la fascia verde sul lato ovest/ sud della caratterizzato generalmente da un'asseza di ostacoli ad eccezione delle poche abitazioni presenti che riducono la sezione utile della banchina.

Il tratto compreso tra via Imperatora e via Salviola è quello maggiormente caratterizzato dalla presenza di edifici, che influenzeranno la larghezza del percorso, sebbene l'estensione del restringimento sia limitato per una lunghezza inferiore ai 50 m.

In presenza di alberi a bordo strada si opterà invece per uno scostamento del tracciato dalla carreggiata necessario per il loro superamento.



TRATTO DA via Salviola A via Viazza di Sopra

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 1.330 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)

Per le caratteristiche del tratto compreso tra via Salviola e via Viazza di Sopra vale quanto descritto nella scheda precedente.

Andranno inoltre realizzati e ben segnalati gli attraversamenti in prossimità delle strade afferenti alla viabilità principale.

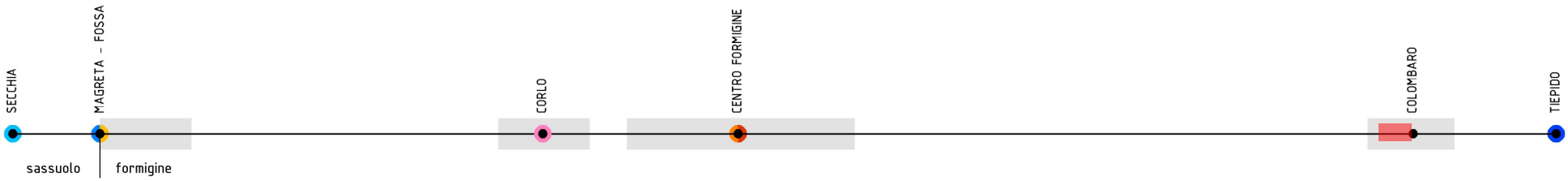
A circa metà del tratto in questione andrà risolto il superamento del fosso Taglio. Allo stato attuale è presente un ponte carrabile preceduto da un restringimento della carreggiata e una regolamentazione della velocità di transito a 30 km/h. Considerati gli importanti flussi della S.P.16 e la limitatezza della sezione del ponte, si ritiene necessario realizzare una nuova passerella ciclopedonale dedicata.

01

02

03

04



TRATTO DA via Viazza di Sopra A via Maranello

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 330 m + 30 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)

01

02

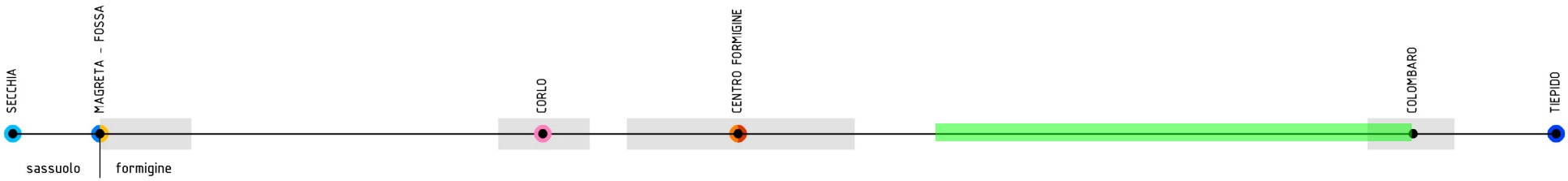
03

04

Il tratto compreso tra via Viazza di Sopra e via Maranello è caratterizzato dalla presenza di alberi a bordo strada per quasi la totalità dell'estensione del tratto. Sarà quindi necessario occupare la fascia di area agricola adiacente alle alberature.

Lo sviluppo del tracciato sul lato sud della S.P.16 permette di raccordarsi direttamente al percorso ciclopedonale esistente, in prossimità della rotatoria di intersezione tra via Sant'Antonio e via Maranello.

Nel tratto compreso tra via Viazza di Sotto e la rotatoria, ad ovest della stessa, è presente un attraversamento che permette di portarsi sul lato nord della S.P.16. Si propone di realizzare, a partire da questo punto, un percorso ciclopedonale (30 m) lungo il tratto nord della provinciale fino a via Viazza di Sotto-via Imperatora, strade a basso traffico che nel breve periodo possono continuare ad essere utilizzate come itinerario ciclabile promiscuo tra Formigine e Colombaro.



TRATTO DA via Stradella A S.P.16 via Sant'Antonio
TIPO CICLOVIA strada a basso traffico (<500 ve/g)

LUNGHEZZA 3.700 m
TIPO INTERVENTO PREVALENTE

Il collegamento esistente tra i percorsi ciclopedonali di Formigine e Colombaro avviene attualmente sulle strade a basso traffico di via Imperatora e via Viazza di Sotto.

Queste, in seguito all'istituzione da parte del Comune di Formigine del Parco Rurale Est, sono state regolamentate a 30 km/h e precedenza a pedoni e ciclisti il sabato e i giorni festivi nell'orario 8-20 (da 1 Aprile al 31 Ottobre). Questo a dimostrazione della predisposizione di tale viabilità ad essere utilizzata come ciclovia.

Nonostante il tratto sia attualmente funzionale e utilizzabile dall'utenza ciclopedonale è necessario intervenire in prossimità degli innesti tra la viabilità a basso traffico e i percorsi esistenti.

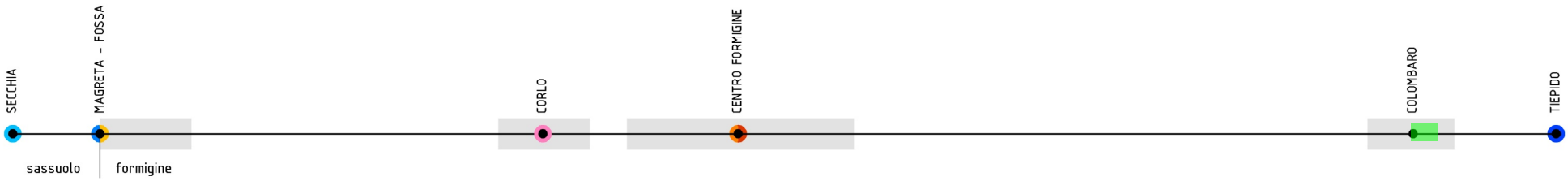
Per l'imbocco a via Viazza di Sotto è necessario intervenire con un percorso ciclopedonale sul lato nord della provinciale a partire dall'attraversamento esistente; mentre per l'imbocco a via Imperatora saranno da studiare gli accorgimenti per migliorare la sicurezza del nodo e dell'attraversamento di pedoni e biciclette.

01

02

03

04



TRATTO DA via Maranello A via Don Giberti

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 395 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE

01

02

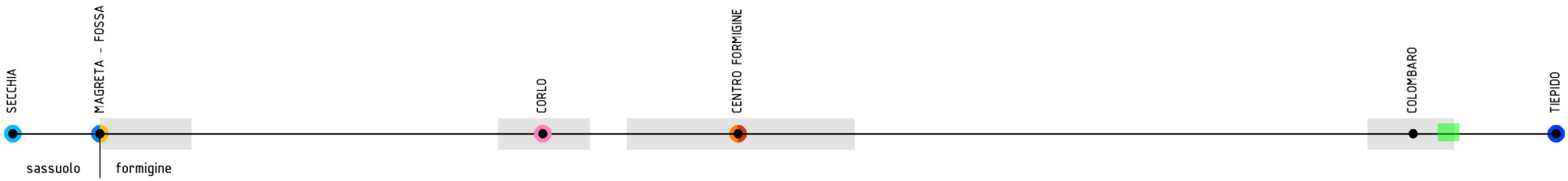
03

04

Il percorso ciclopedonale esistente si sviluppa lungo la S.P.16 su marciapiede con una sezione ridotta, sulla quale non si ritiene però prioritario interventire.

Sono presenti attraversamenti ciclopedonali in prossimità delle intersezioni con la viabilità afferente e attraversamenti pedonali su pedana o frazionati per l'attraversamento della provinciale, opere che provvedono una riduzione delle velocità di percorrenza dei mezzi motorizzati.

Il percorso è dotato illuminazione dedicata a partire dal centro abitato di Colombaro.



TRATTO DA via Don Giberti A torrente Grizzaga
TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 275 m
TIPO INTERVENTO PREVALENTE

Il tratto di percorso ciclopedonale compreso tra via Don Giberti e il ponte sul torrente Grizzaga presenta le stesse caratteristiche del tratto precedentemente descritto ad eccezione dello sviluppo su marciapiede. La conformazione a raso è dovuta alla presenza di accessi carrabili delle abitazioni e dei parcheggi delle attività commerciali che si affacciano sulla provinciale.

Tale soluzione, in generale, non è ottimale per le biciclette a causa dei punti di conflitto con le manovre di sosta degli autoveicoli e per la mancanza di una separazione fisica con la carreggiata.

Nella fattispecie del caso specifico interventi migliorativi potranno essere mirati a rendere più visibili le aree di conflitto con pavimentazioni differenziate ed altri dispositivi segnaletici.

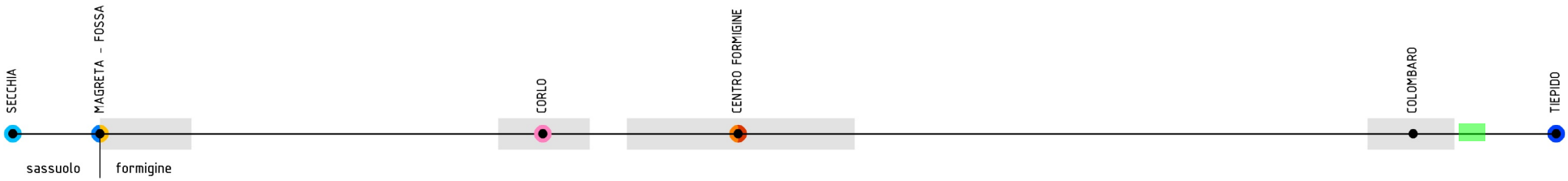
Dove possibile va valutata l'installazione localizzata di paletti o archetti dissuasori di sosta.

01

02

03

04



TRATTO DA torrente Grizzaga A via Statale 12

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 540 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE

01

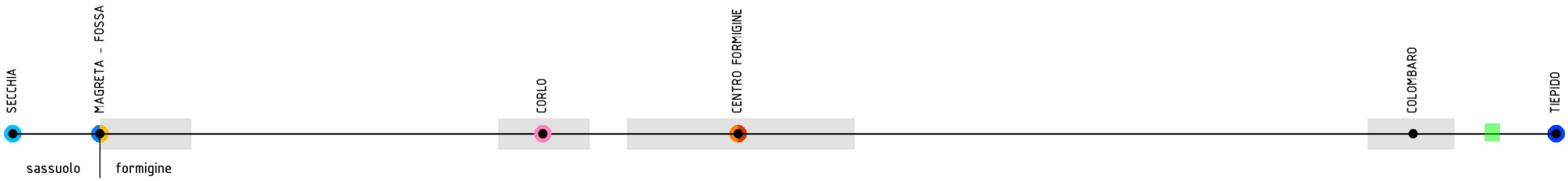
02

A partire dal ponte sul torrente Grizzana fino alla rotatoria di intersezione tra la S.P.16 e la S.S. 12 il percorso ciclopedonale torna a svilupparsi sul marciapiede con sistema di illuminazione dedicata e attraversamenti ciclopedonali in corrispondenza delle traverse alla provinciale.

L'attraversamento pedonale della statale è invece gestito tramite portale luminoso e colorazione del fondo stradale.

03

04



TRATTO DA via Statale 12 A Modena Golf

TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 145 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE

Il tratto compreso tra la S.S.12 e l'ingresso del Modena Golf & Country Club è caratterizzato da un restringimento della sezione del percorso.

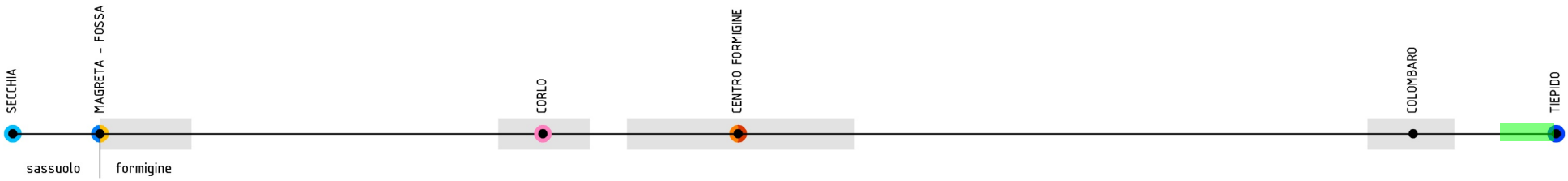
Un possibile ampliamento della sezione potrebbe comportare l'utilizzo di parte dell'aiuola della rotatoria sulla statale e successivamente parte della fascia verde a sud della ciclopedonale. Essendo il restringimento localizzato ad una lunghezza limitata non si ritiene necessario intervenire con priorità.

01

02

03

04



TRATTO DA Modena Golf A torrente Tiepido

TIPO CICLOVIA pista ciclabile in sede propria

LUNGHEZZA 940 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE

01

02

A partire dal Modena Golf & Country Club il percorso si discosta dalla statale portandosi nell'area verde a sud dell'asse viario e da questo separato da un fosso di guardia e da alberature.

Il tracciato corre rettilineo con queste caratteristiche, tranne una deviazione per superare una proprietà che si affaccia direttamente sulla strada, fino al torrente Tiepido.

Il tratto cambia inoltre regolamentazione passando da percorso ciclopedonale a pista ciclabile in sede propria.

03

04